



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI VILLAMIROGLIO

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 10 DEL 12/09/2013****OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES**

L'anno duemilatredici, addì dodici del mese di settembre alle ore ventuno nella apposita sala del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 11 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dichiara aperta la seduta.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	MONCHIETTO PAOLO - Presidente	Sì
2	BRUSA BIANCA - Consigliere	Sì
3	GIOLITO DAVIDE - Consigliere	Sì
4	BATTAGLIA MARINELLA - Consigliere	Sì
5	ALEMANNI PIETRO - Vice Sindaco	Sì
6	PASTORE COSIMO - Consigliere	Sì
7	GENNARO MAURO - Consigliere	Sì
8	BERTOLE' DINO - Consigliere	Sì
9	BARBERO TERESA - Consigliere	Sì
10	BRUSA MARIO - Consigliere	Sì
11	FASSIO PRIMO - Consigliere	Sì
12	BONANDO RICCARDO - Consigliere	No
13	BATTAGLIERO ORIANA - Consigliere	No
	TOTALE PRESENTI	11
	TOTALE ASSENTI	2

Come risulta dal verbale di deliberazione n. 9 del 12.09.2013, il Segretario Comunale procede all'illustrazione congiunta della presente proposta di deliberazione e di quella iscritta al punto precedente e di quella iscritta al punto successivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Villamiroglio la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTI l'art. 8 del D.L. 102/2013, che ha differito al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 e l'art. 5 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di TARES;

RITENUTO di applicare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, costituito da n. 34 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole dei Revisore dei Conti;

VISTI il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi e il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 allegato alla presente deliberazione;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 34 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013;

- 3) Di dare altresì atto che per quanto non espressamente disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 primo comma D.Lgs. 267/2000 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere contabile	Favorevole	07/09/2013	F.to:ALEMANNO Pietro
Parere tecnico	Favorevole	07/09/2013	F.to:RANALLI Fiore

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Si dà atto che la discussione si è svolta come da verbale della precedente deliberazione n. 9 in data odierna;

la presente proposta di deliberazione, posta in votazione, ottiene il seguente risultato:

n.10 voti favorevoli

n. == (zero) voti contrari

n.1 astenuto (Fassio Primo)

espressi in forma palese per alzata di mano dai n.10 Consiglieri presenti oltre al Sindaco.

La presente proposta di deliberazione è pertanto approvata.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Visto l'esito della votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO **MONCHIETTO PAOLO**

Il Segretario Comunale
F.TO **GARAVOGLIA ANNA**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 16-set-2013
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.TO **GARAVOGLIA ANNA**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale in carta |_| resa legale |_| libera per gli usi consentiti (art.16
All.B DPR 642/1972 e s.m.i.)
Villamiroglio, 16/09/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
GARAVOGLIA ANNA